

Nel week end apertura anticipata degli impianti a Madonna di Campiglio

Industria del turismo

Ghezzi (Anef): «Prevendite degli skipass buone e trend prenotazioni incoraggiante»

Enrico Netti

Madonna di Campiglio approfitta delle prime nevicate e oggi apre la stagione sciistica. «Saranno aperti gli impianti di risalita in zona Grostè grazie all'abbassamento delle temperature sulle montagne della val di Sole e della val Rendena - fanno sapere dalla ski area -. Salvo imprevisti legati al meteo saranno in funzione le telecabine Grostè 1 e 2 e la seggiovia Grostè Express con apertura della pista Graffer fino alla stazione del Grostè. Venerdì prossimo gli impianti riapriranno in maniera continuativa, mentre dal 5 dicembre sarà la volta delle strutture di Folgarida-Marilleva e Pinzolo».

In Valtellina e Valchiavenna ci sono tra i 15 e i 25 centimetri di neve; l'Alto Adige è imbiancato e in val Ridanna sono caduti 20 centimetri; nelle altre valli, da Resia fino in Pusteria tra i 10 e i 15 centimetri; a Courmayeur 30-35 centimetri. L'aria artica e le nevicate degli ultimi giorni hanno creato un paesaggio candido, alpino ma sulle piste non c'è ancora neve sufficiente per l'apertura degli impianti.

«A Courmayeur l'obiettivo è di aprire sabato prossimo - dice Danilo Chatrian, dg di Courmayeur Mont Blanc Funivie -. Stiamo producendo neve programmata e in tutti i casi la neve deve poi essere lavorata e le piste preparate». Le condizioni meteo giocano un ruolo chiave.

«Il freddo c'è, ma c'è anche troppo vento che fa fermare la produ-

zione di neve alle quote più alte per non sprecarla. Gli operatori sono pronti e carichi, ma la situazione non è facilissima. Se venisse giù un bel metro di neve, apriremmo già domani mattina (oggi per chi legge ndr) - spiega Valeria Ghezzi, presidente Anef-Confindustria -. I dati delle prevendite degli skipass sono buoni e l'andamento delle prenotazioni per gennaio e febbraio è incoraggiante, in linea con il 2023. Inoltre si registra un maggiore afflusso di prenotazioni da parte della clientela straniera dal Nord e dall'Est Europa con una leggera flessione degli italiani». Sulle aperture anticipate la presidente precisa: «C'è anche chi, se può, apre prima. In fondo le previsioni sono molto buone e per quest'anno si prevede un'ottima affluenza, vista la richiesta e le prenotazioni già pervenute agli alberghi».

Il Consorzio Dolomiti Superski rispetterà le date annunciate per l'apertura degli impianti, ma «realità più piccole possono anticipare l'apertura perché hanno impianti a gestione familiare, più flessibili. Questi impianti aprono soprattutto per gli sci club - ricorda Diego Clara di Dolomiti Superski -. Le condizioni meteo sono favorevoli e ci offrono una finestra ottimale per produrre neve programmata».

A Livigno gli impianti apriranno sabato prossimo. «Ci aspettavamo una nevicata più copiosa. Certo è tutto imbiancato, ma serve più neve per le piste», precisa Giorgio Zini, presidente dell'Associazione Skipass della località. Per incentivare gli arrivi si punta sulla formula "skipass free" offerto a chi soggiorna almeno 4 notti in hotel e una settimana in appartamento. «Attira clienti dal Nord Europa e in media abbiamo 5-6mila prenotazioni la settimana fino alla vigilia di Natale», conclude Zini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

